

Butrinto – breve storia di una città antica

La storia di Butrinto, città - porto antico è un frammento della storia del mondo mediterraneo. L'antica città oggi giorno, costituisce la meta turistica culturale, più visitata del paese.

Molti dei monumenti che si visitano ai giorni d'oggi nella città antica, sono stati scoperti dalla Missione Archeologica Italiana, diretta da Luigi Maria Ugolini, il quale ha lavorato per quasi 10 anni a Butrinto (1928-1939).

Quello che Butrinto offre oggi, è un viaggio straordinario lungo le epoche della storia, le cui origini, risalgono nel VIII secolo a.C. La città di un tempo e il suo patrimonio, conserva una testimonianza unica di cultura e civiltà ellenistica, romana, bizantina, veneziana e ottomana.

Secondo la mitologia classica, la città antica conosciuta come *Buthrotum* è stata fondata dagli esuli che hanno abbandonato Troia dopo la caduta della città. Nell'Eneide, poema epico, il poeta latino Virgilio, racconta di Enea, il quale ha visitato Butrinto lungo la sua strada verso l'Italia.

I dati degli scavi archeologici pluriennali, mostrano che intorno al IV secolo a.C., l'antico insediamento fu circondato da delle mura difensive e la città, poco a poco si trasformò in un luogo di culto. Un santuario dedicato ad Asclepio, dio della medicina, fu costruito sul versante meridionale della collina dell'Acropoli. Un'iscrizione del IV secolo a.C. (iscritto in una delle sedi del teatro), mostra che la sua costruzione è stata resa possibile, grazie alle donazioni dei fedeli al santuario. Il geografo Ecateto di Mileto, descrive *Buthrotum* come un importante porto e centro commerciale, sulla strada principale per la marina adriatica.

Nel 228 a.C., Butrinto cadde sotto il dominio romano e nel I secolo a.C., è entrato a far parte della provincia romana di Macedonia. Fondata da Giulio Cesare, Colonia *Iulia Buthrotum* ha riconosciuto il maggiore sviluppo durante il regno di Augusto, quando fu conosciuto come Colonia Augusta Buthrotum. La città viene circondata ancora da mura difensive ed è di nuovo coinvolta in un vasto programma di costruzione della sfera pubblica. Il Butrinto di quel periodo, che differiva dal centro storico affiliato con il santuario di Asclepio, prevedeva la costruzione di qualsiasi tipo, templi, forum, il teatro reimplementato in stile romano, fontane, bagni termici (*thermae*), ville (residenze private).

Di questo periodo, sono anche le costruzioni del nuovo approvvigionamento idrico e del ponte che collega le due sponde del canale di Vivari. Nel V secolo, Butrinto diventa una residenza episcopale. La città di quel tempo, conserva testimonianze impressionanti dell'arte e dell'architettura dei paleocristiani, come ad esempio il Battistero e la Grande Basilica, costruzioni dell'inizio del VI secolo. In altre parti della città, finora sono state trovate altre otto chiese, la più importante delle quali, si trova nella zonada Vrina, sull'altro lato del canale di Vivari.

All'inizio del XIX secolo, anche se l'ingresso a Butrinto sembra sia stato fortificato, il centro ormai si era trasformato in un piccolo

insediamento di pescatori. Nella portata del canale di Vivari, nel 1807 circa, Ali Pascià di Tepeleni ha costruito anche la sua roccaforte, per fornire protezione contro gli attacchi francesi, che venivano da Corfù. Dopo la morte del Pascià, Butrinto passò in possesso degli Ottomani, fino alla Dichiarazione dell'Indipendenza.

È l'accomprensione dei monumenti storici, della natura e del paesaggio, che rende unico Butrinto. La città antica, dichiarata nel 1992 come "Patrimonio dell'Umanità" dall'UNESCO, oggi si trova all'interno del Parco Nazionale di Butrinto. Questo parco nazionale, ha una superficie totale di 9.424,04 ettari e gode sin dal 2003 dello status di zona umida di importanza internazionale - "sito RAMSAR". La zona è considerata molto variegata in termini di flora e fauna che risiedono lì. Si contano 800 specie vegetali, 16 delle quali, vengono considerate in via di estinzione e 12, come specie rare. Ad oggi, nel complesso della zona umida di Butrinto, sono stati identificati fino a 246 specie di uccelli, 105 specie di pesci e 39 specie di mammiferi, e tra i quali, anche molte specie con lo status speciale di conservazione.



Il museo dell'antica città riaperto nel 2005 nel castello dell'acropoli presenta una panoramica cronologica della storia di Butrinto, dall'età del bronzo al Medioevo.

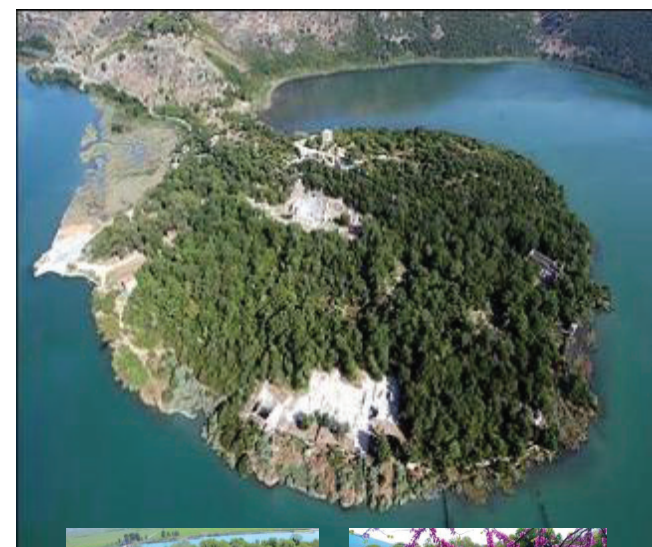


Ufficio Dell'amministrazione Del Coordinamento Di Butrinto
Parco Nazionale di Butrinto, Saranda, Albania

Web: www.butrint.al, e-mail : pkbutrint@yahoo.com



PARCO NAZIONALE DI BUTRINTO



Viaggio nella città antica

1. La Torre Veneziana costruita nel XV e XVI secolo.
2. Il Santuario del IV secolo a.C., dedicato al dio Asclepio
3. Il Teatro antico, costruzione del III secolo a.C., in seguito adattato in stile romano e dotato di un palcoscenico romano.
4. Le Terme Romane (Thermae) del II secolo d.C.
5. L'Agorà/Forum - epicentro civico e commerciale della città
6. Il Ginnasio, forse un tempio pagano, in seguito trasformato in una chiesa
7. La Casa (Villae) cittadina romana trasformata nel V secolo in un edificio con una sala da pranzo di forma triangolare (palazzo Triconch).
8. Il Battistero dell'inizio del VI secolo, con pavimento rivestito di mosaici.
9. La Fontana del II secolo d.C. dedicata alle Ninfe.
10. La Grande Basilica – Edificio-culto del periodo paleocristiano, costruita nel VI secolo d.C.
11. La Porta del Lago-un accesso perfetto ellenistico del IV secolo a.C.
12. La Porta del Leone - un'altra porta ricostruita durante il periodo del Medioevo.
13. L'Acropoli - istituito sulla collina con tracce antiche di uso, risalenti al VII secolo d.C.
14. Il Castello Veneziano del XIV e del XVI secolo, ricostruita nel 1930.
15. Il Museo della Città antica di Butrinto



Benvenuti
Voi siete qui